

LA PAROLA DEL GIORNO - LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020

(1Re 21,1-16/ Mt 5,38-42)

«...a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello.». (Mt 5,40)

Renderci conto di essere Figli di Dio, ci libera dall'attaccamento e dal possesso dei beni della terra. Ci rende così liberi e felici, tanto da essere capaci di donare tutto. Non è forte chi pretende. È forte chi ama e, per servire, dona tutto ciò che ha. Oggi il Signore ci ricorda che Gesù ha donato per noi più del necessario. Più del suo mantello. Per vivere la nostra vita e per fare in modo che i ruoli che ricopriamo non si trasformino in luoghi in cui esercitare il nostro egoismo, è necessario stare con gli occhi su Gesù. Ci insegna come essere servitori felici. Servitori liberi! Non ci serve nessun attaccamento per essere qualcuno! Il Signore ha già creato tutto per noi! Chi ama Dio, lo riconosce perché capace di dare tutto! Di rischiare tutto, perché sa che Dio è Padre e provvede! La vera eredità di un credente che fa esperienza di essere Figlio di Dio, è il cielo! Solo così la Parola di Gesù diventa realizzabile. Gesù ci propone oggi di fare esperienza dell'amore di Dio. È possibile consumarsi per servire. Tante persone l'hanno fatto... e in questo modo hanno davvero regnato. Hanno sacrificato la loro vita per salvare la vita di qualcun altro. Anche noi possiamo aver ricevuto quella salvezza. Sicuramente Gesù ci ha salvati così! Ma, senza andare indietro di duemila anni, c'è qualcuno che ha scelto di amarti provando a cedere ciò che di più caro aveva? Magari l'ha fatto senza rendersene conto. Magari è un santo nascosto, semplice, normale. Una persona attraverso la quale Dio ha voluto farti sentire il suo amore per te.

Oggi puoi essere quel servitore nascosto, messaggero dell'amore di Dio. Prova a rischiare. Consuma la tua giornata. Quanta luce potrà arrivare fino a sera!

Buona giornata!

Don Tommaso.